

# Al progetto Reyer School il premio Marketing Award

Importante riconoscimento assegnato dalla Lega al club orogranata per il torneo che coinvolge 48 istituti del Veneto



Gli studenti del liceo scientifico Morin di Mestre vincitori della Reyer School Cup 2019

**MESTRE.** Il progetto della Reyer School Cup, il torneo scolastico, arrivato alla sesta edizione e ideato dalla Reyer nel 2014, ha vinto il Marketing Award. Si tratta del premio dedicato al miglior progetto marketing realizzato dai club nel corso della stagione 2018-19, relativo ad iniziative di ticketing, sponsorship, CSR, engagement e altri contenuti. Il premio è stato assegnato sulla base dei voti raccolti attraverso una valutazione preliminare da parte della struttura Business della Lega Basket e successivamente attraverso una valutazione finale da parte degli uffici marketing dei partner della Lega stessa. Quattro erano i progetti, presentati da Reyer Venezia, Trento, Olimpia Milano e Dinamo Sassari. «È un premio per noi molto importante» sottolinea Federico Casarin, «iniziato cinque anni fa con 16 squadre, adesso arrivato a 48 istituti coinvolgendo circa 40.000 studenti di scuole delle province di Venezia, Tre-

viso, Padova e Belluno. La Reyer School Cup rappresenta al meglio il progetto dell'Uma-na Reyer che non vuole essere solo sportivo, ma anche sociale e culturale. Un coinvolgimento totale perché non riguarda solo i 600 giocatori». Niente da fare invece per Mitchell Watt. Il centro della Reyer è risultato il più votato dai tifosi nel sondaggio online tra le nomination per l'Mvp del campionato, voti che però valevano solo il 30% del totale, mentre le indicazioni di capitani, dirigenti e media specializzati hanno indirizzato il premio verso Andrew Crawford della Vanoli Cremona. La consegna degli Award è avvenuta ieri nella sala Buzzati di Rcs, a Milano, alla presenza del presidente federale Gianni Petrucci e del presidente della Lega Basket Egidio Bianchi. Insieme a Casarin e Mitchell Watt, era presente a Milano anche Julyan Stone, inserito nella cinquina del Miglior Difensore (premio vinto da Aaron

Craft), mentre Stefano Tonut è rimasto a Mestre per sottoporsi ad accertamenti, risultati negativi, dopo l'improvviso malessere accusato domenica pomeriggio. L'Award per il Miglior Giovane è stato a Riccardo Moraschini dell'Happy Casa Brindisi. La società pugliese e Cremona hanno egemonizzato il palcoscenico: Romeo Sacchetti (Miglior Allenatore davanti a Francesco Vitucci ed Eugenio Dalmasson) e Andrew Crawford (Mvp) per la Vanoli, John Brown (Giocatore rivelazione), Riccardo Moraschini (Miglior giovane) e Simone Giofrè (Miglior dirigente) per l'Happy Casa. Gli ultimi riconoscimenti sono andati a Tony Carr (Miglior under 22) e Aaron Craft (Miglior difensore). Poi sono stati presentati i playoff 2019, che iniziano sabato con Milano-Avellino e Sassari-Brindisi: la Reyer disputerà tutte le partite con Trento alle 20.45, sempre in diretta sul Rai Sport. —

**M.C.**